



Conservatorio di Musica Alfredo Casella

Istituto Superiore di Studi Musicali

Prot. n. 0006580/SE

L'Aquila, 04/11/2016

C.I.G.: Z791B593CB

Spett.le

DITTA

XXXXXXXXXXXX

Oggetto: Lettera invito alla presentazione delle offerte per la concessione di spazi all'interno del Conservatorio di Musica "Alfredo Casella" – L'Aquila (piano 0, lato destro) esclusivamente per l'installazione di distributori automatici di bevande e alimenti, da esercitare nel rispetto delle disposizioni di cui al presente capitolato e della normativa pertinente.

Si invita codesta Spett.le Ditta a presentare la migliore offerta per la concessione degli spazi esclusivamente per l'installazione di n. 3 distributori automatici di bevande calde e fredde, alimenti (panini e tramezzini) e snack (dolci e salati) presso l'edificio sede di questo Conservatorio.

Durata della concessione

La concessione ha durata di **anni 6 (sei)** a decorrere dalla sottoscrizione del contratto. Non è previsto tacito rinnovo. E' in potestà dell'Amministrazione recedere ad nutum dopo il primo triennio, con preavviso da comunicare almeno tre mesi prima della scadenza del primo triennio.

Caratteristiche dei distributori

Il concessionario dovrà installare nei locali individuati dall'Ente i sotto indicati distributori:

- n. 1 apparecchio somministrazione bevande calde in bicchieri plastica monouso (caffè, caffè lungo, caffè macchiato, cappuccino, tè, latte, cioccolata, ecc.);
- n. 1 apparecchio somministrazione bevande fredde (tè, succhi di frutta, ecc.) e alimenti (snack dolci e salati, panini e tramezzini);
- n. 1 apparecchio per la somministrazione di acque minerali naturali, leggermente gassate e gassate;

I distributori dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia per caratteristiche tecniche ed igieniche, da sottoporre a revisione con adeguata frequenza di guisa da assicurare in ogni momento la corretta conservazione del contenuto

I distributori dovranno prevedere il seguente sistema di pagamento:

- chiavetta elettronica ricaricabile;
- gettoniera rendi resto.

Prodotti, prezzi e caratteristiche merceologiche

I prodotti posti in vendita dovranno essere di prima qualità, prodotti da primaria impresa e conformi alle norme del settore alimentare. Nelle macchine erogatrici dovranno sempre essere applicate ben visibili le etichette che indicano: marca, composizioni dei prodotti e data di scadenza.

N.B.: LA DITTA AGGIUDICATARIA DOVRÀ MANTENERE INVARIATI I PREZZI DELL'OFFERTA PER IL PRIMO TRIENNIO DI GESTIONE; SUCCESSIVAMENTE POTRÀ APPLICARE UN ADEGUAMENTO COMMISURATO ALL' EVENTUALE INCREMENTO DEI PREZZI DEI BENI SOMMINISTRATI

Organizzazione dell'attività, autorizzazioni, assicurazioni

La distribuzione automatica è garantita sotto la completa responsabilità del concessionario con l'organizzazione dei mezzi e del personale necessario e nel rispetto della normativa vigente in materia. Il concessionario dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni prescritte per l'attività di distribuzione automatica. Il personale che opererà nell'area addeita alla distribuzione per le operazioni di rifornimento, manutenzione, incasso, ripristino monete resto, pulizia e tutte le altre operazioni correlate opera sotto esclusiva responsabilità della ditta aggiudicataria la quale dovrà rilasciare apposita dichiarazione che il personale è appositamente assicurato e in regola con tutte le disposizioni normative vigenti.

Installazione/rimozione dei distributori all'inizio e alla fine della concessione

All'inizio della concessione i distributori dovranno essere installati nei locali individuati dal Conservatorio. Alla fine del rapporto i distributori dovranno essere rimossi. Qualora la ditta non sia risultata nuovamente aggiudicataria la ditta è tenuta ad una pronta rimozione dei distributori. In caso di mancata rimozione l'Ente potrà provvedere d'ufficio alla rimozione con spese a carico del concessionario.

La ditta concessionaria dovrà effettuare a sue cure e spese l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici nei punti che verranno assegnati. L'installazione e gli allacciamenti, a carico della ditta, dovranno essere eseguiti a regola d'arte, secondo le norme vigenti e le prescrizioni dell'Ente. Dovranno possedere la necessaria omologazione sanitaria secondo quanto indicato nella circolare del Ministero della Sanità n. 35 del 31.05.1979 e del regolamento d'esecuzione delle norme contenute nella Legge 30.04.1962 n. 283.

In considerazione del fatto che la sede attuale dell'Istituzione ha carattere provvisorio e modalità gestionali ancora non perfettamente definite, il Concessionario riconosce all'Istituzione la piena potestà di disporre il trasferimento degli apparecchi in altro luogo della sede e, ove necessario, anche in una nuova sede. In tal eventualità il Concessionario esonera l'Istituzione da qualsiasi indennizzo, concorso di spese, risarcimento ed assume l'onere del riallestimento degli impianti nel nuovo sito, ferma la durata originaria della concessione.

Variazioni e spostamento dei distributori

Nel corso della concessione i distributori possono essere sostituiti con altri di pari caratteristiche, previa comunicazione al Conservatorio. Sono a carico del concessionario le relative spese di spostamento e i lavori necessari ad adeguare gli impianti.

Rifornimento e manutenzione

Il concessionario dovrà provvedere con frequenza almeno trisettimanale ad effettuare ispezioni alle apparecchiature installate onde garantire:

- 1) il mantenimento dei prodotti da somministrare in ottimali condizioni igienico-sanitarie, il rifornimento dei prodotti medesimi e delle eventuali monete di resto nei distributori;

- 2) il regolare funzionamento delle attrezzature e il mantenimento delle stesse in condizioni igienico-sanitarie ottimali.

Su ogni distributore dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo dello stesso e le modalità per contattare via telefono e via fax il concessionario per eventuali segnalazioni di guasto/reclami.

In caso di guasto, il concessionario deve provvedere alla riparazione a proprie spese entro 24 ore dalla segnalazione da parte dell'Ente.

Norme igienico sanitarie

La ditta concessionaria deve assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna dei distributori e delle relative attrezzature oltre che degli spazi adiacenti o dei locali all'uopo destinati, con frequenza minima tre volte la settimana e comunque tale da garantire un'ottimale condizione igienica degli stessi.

La raccolta dei rifiuti deve essere effettuata in conformità alla legislazione vigente ed alla regolamentazione locale a cura e spese della ditta concessionaria, con frequenza minima tre volte la settimana.

La ditta dovrà installare recipienti porta rifiuti per ogni apparecchio distributore con coperchio a ritorno automatico, che debbono essere tenuti in perfette condizioni igieniche, vuotati, mediante sostituzione dei sacchi almeno tre volte la settimana e dovranno essere sostituiti qualora diventassero inadatti allo scopo.

L'Ente potrà effettuare a mezzo di propri incaricati delle ispezioni volte alla verifica del rispetto delle norme igienico sanitarie. In caso ravvisi il mancato rispetto di quanto prescritto, la ditta dovrà provvedere, entro il termine stabilito dall'Ente, all'osservanza di quanto richiesto, pena la risoluzione del contratto di concessione.

Esonero da responsabilità

Il Conservatorio di Musica "Alfredo Casella" non è depositario né custode di mobili, macchine, attrezzi, suppellettili, provviste e materiali in genere che in qualsiasi momento si trovino negli spazi o nei locali messi a disposizione della ditta concessionaria, per cui solo a quest'ultima spetterà la loro custodia e conservazione, restando il Conservatorio sollevato da responsabilità per furti, danneggiamenti, incendi o altre cause.

A tal fine la ditta concessionaria dichiara esonerato il Conservatorio di Musica "Alfredo Casella" da qualsiasi responsabilità per danni, anche a terzi, provocati dall'uso dei distributori, e per furti, danni e guasti arrecati da terzi ai distributori medesimi.

La ditta concessionaria è direttamente responsabile di tutti i danni derivanti da cause a essa imputabili di qualunque natura che risultino arrecati nell'utilizzo dei distributori automatici o dal proprio personale a persone, a beni mobili od immobili, tanto dell'Ente che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione del servizio.

A tal fine è a carico dell'appaltatore l'obbligo di stipulare una polizza assicurativa relativa alla copertura dei rischi sopraindicati con massimale non inferiore ad € 500.000 ed esclusione di franchigie.

Le garanzie di indennizzo dovranno riguardare anche i casi di intossicazione da cibi e bevande e comprendere eventi connessi a malori, vertigini, stati di incoscienza, che comportino malattia, invalidità o morte del fruitore del servizio.

Spese, imposte e tasse

La Ditta fornitrice è tenuta al versamento della somma annua stabilita in sede di aggiudicazione della concessione in conformità della relativa offerta. Il mancato adempimento dell'obbligazione è riconosciuto come giusto motivo di revoca della concessione senz'uopo di diffide e messe in mora.

La Ditta aggiudicataria dovrà costituire inoltre, al momento della stipula del contratto, anche mediante polizza bancaria o assicurativa "a prima richiesta" sottoscritta da primaria impresa del settore – sulla scelta

della quale il Conservatorio si riserva di aderire o meno, un deposito cauzionale di € 3.000,00 a garanzia della corretta esecuzione del contratto. Su tale deposito il Conservatorio potrà rivalersi in caso di inadempienze contrattuali procedendo all'incameramento della polizza.

Indennità d'uso e canone di concessione

E' a carico del gestore il pagamento dell'eventuale indennità d'uso alla Provincia dell'Aquila qualora richiesto per il consumo di energia elettrica, acqua e smaltimento rifiuti. Il mancato pagamento di quanto sopra è causa di revoca della concessione e quindi della chiusura del punto di ristoro, senza comportare l'esborso di indennizzi di alcun genere da parte dell'Amministrazione Provinciale e dell'Istituzione.

Divieto di affidamento a terzi

Il concessionario non può affidare a terzi, in tutto o in parte, quanto oggetto del presente capitolato. In caso di trasformazione sociale, cessione d'azienda o analoghe ipotesi, l'Ente può proseguire il rapporto con il successore del concessionario, purché abbia i requisiti prescritti dal presente capitolato.

Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, registrazione del contratto, copie occorrenti, bolli, diritti ed altro, sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Penalità

In caso di inosservanza delle disposizioni del presente capitolato, come pure per ragioni di pubblico interesse, l'Ente potrà dichiarare revocata la concessione con proprio provvedimento motivato

In caso d'inadempimento ripetuto per due volte in relazione agli obblighi di corretto esercizio della concessione, previa contestazione, l'Ente si riserva la facoltà di revocare la concessione stessa.

Risoluzione del contratto

L'Ente può risolvere la concessione nei seguenti casi:

- a) accertamenti di cui all'art. 11 D.P.R. 252/1998 in materia di informazioni antimafia e successive modifiche ed integrazioni;
- b) mendacio nelle dichiarazioni presentate;
- c) mancato rispetto di obbligazioni oggetto della convenzione, mancato versamento di quanto concordato;
- d) somministrazione di prodotti scaduti o il cui termine minimo di conservazione sia stato superato e/o di prodotti in condizioni igieniche non ottimali dopo due diffide formali dell'Ente;
- e) ritardo di 10 giorni nell'installazione/spostamento/rimozione rispetto ai termini indicati;
- f) rimozione/spostamento/installazione non autorizzati di distributori;
- g) procedura concorsuale (fallimento, concordato preventivo) a carico del concessionario;
- h) applicazione di prezzi superiori a quelli prescritti;
- i) somministrazione di prodotti diversi da quelli in offerta o di prodotti non autorizzati dall'Ente dopo due diffide formali dell'Ente;
- j) mancata ispezione per il rifornimento nei tempi previsti dopo due diffide formali dell'Ente;
- k) ogni altro inadempimento non di scarsa importanza;
- l) recesso del concessionario.

In caso di risoluzione del contratto i distributori devono essere rimossi nel giorno indicato dal Conservatorio.

In caso di risoluzione del contratto, la concessione è affidata ad una delle ditte che seguono in graduatoria, seguendo l'ordine della stessa.

Validità delle offerte

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettate, da parte della ditta successivamente aggiudicataria della fornitura, tutte le condizioni del presente capitolato e quelle specificate nei documenti della procedura. L'offerta resta vincolante ed irrevocabile per 60 giorni dalla sua presentazione.

Informazioni

Per ogni ulteriore informazione e/o per visionare i locali è possibile contattare l'Amministrazione al seguente numero di telefono: 0862/22122.

Controversie

Per qualunque controversia nascente dalla presente procedura sarà competente esclusivamente il Foro dell'Aquila.

Trattamento dei dati personali – Informativa

Ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196/03 si informa che:

- a) i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente procedura verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura stessa, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrà comportare la mancata prosecuzione della fase precontrattuale o la mancata o parziale esecuzione del contratto;
- c) il trattamento dei dati avviene attraverso il sistema informatizzato e mediante archivi cartacei;
- d) titolare del trattamento dei dati è il Direttore;
- e) incaricati del trattamento dei dati sono il Direttore di ragioneria e di biblioteca e gli assistenti, oltre ai soggetti eventuali componenti della commissione di valutazione delle offerte;
- f) i diritti dei soggetti interessati sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs 196/03.

Pubblicità atti

La presente procedura viene pubblicizzata all'albo dell'Istituto e sul sito web al seguente indirizzo: www.consaq.it.

PARTE SECONDA – DISCIPLINA DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

Sopralluogo

Al fine della predisposizione dell'offerta, le ditte interessate potranno effettuare un sopralluogo presso i locali dell'Ente previo contatto con l'Amministrazione.

Contenuto dell'offerta

Le ditte interessate dovranno far pervenire, con qualsiasi mezzo ivi compreso la consegna brevi manu, apposito plico **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 1 dicembre 2016** presso l'ufficio protocollo di questo Istituto, sito in *Via Francesco Savini, snc – 67100 L'AQUILA*. Non fa fede il timbro postale.

Il plico, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, dovrà contenere n. 2 buste chiuse, come di seguito specificato:

busta n. 1 recante la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”;

busta n. 2 recante la dicitura “OFFERTA ECONOMICA”.

Il plico, contenente le buste sopra indicate, dovrà riportare la denominazione e la sede della ditta e la seguente dicitura: “*Procedura per la concessione di spazi in cui installare distributori automatici di bevande e alimenti*”.

Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il termine suddetto è perentorio, pertanto non saranno prese in esame offerte che, per qualsiasi motivo, giungeranno oltre il termine prefissato.

Documentazione amministrativa (busta n. 1)

Nella busta n. 1 dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

1. certificato, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione dell’offerta, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura con dicitura di non collegamento alla criminalità mafiosa di cui all’art. 10 L. 575/1965 per l’attività di distribuzione automatica di bevande/alimenti e con la precisazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia non autenticata di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
2. autocertificazione/dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (**allegato A**) resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata fotocopia del documento d’identità in corso di validità del sottoscrittore.

Offerta economica (busta n. 2)

Nella busta n. 2 dovrà essere inserita l’offerta sottoscritta per esteso dal legale rappresentante, riportante le seguenti indicazioni:

1. denominazione dell’impresa concorrente, codice fiscale, partita IVA, domicilio fiscale, sede legale, n. telefonico, n. fax, e-mail;
2. elenco dettagliato dei prodotti con riferimento alle caratteristiche merceologiche e commerciali e relativi prezzi;
3. importo del contributo economico annuo a favore dell’Istituzione.

Esclusione

Determineranno l’esclusione dal procedimento:

1. il recapito del plico oltre il termine perentoriamente indicato;
2. l’irregolarità delle buste del plico;
3. l’assenza anche di uno solo dei documenti amministrativi;
4. la presenza anche di una sola delle situazioni indicate nell’art. 38 del D.lgs 163/2006 (art. 27, c. 1, n. 2);
5. le offerte condizionate;
6. gli altri motivi di esclusione previsti dalla normativa vigente.

Procedura per l’individuazione del concessionario

L'apertura delle buste avverrà il giorno **2 dicembre 2016** alle ore 10.00 presso l'ufficio della Direzione amministrativa.

I plichi saranno aperti nell'ordine di arrivo. Si procederà dapprima con la verifica della regolarità dei plichi (ricezione nei termini, sigillatura e firma sui lembi di chiusura) quindi con la regolarità della documentazione amministrativa ed infine con l'analisi delle offerte.

Concluso il predetto esame l'apposita commissione, nominata dal Direttore procederà, nel giorno stabilito dallo stesso Direttore, alla valutazione delle offerte e alla stesura del relativo verbale.

L'aggiudicazione al concessionario individuato sarà effettuata dal Direttore amministrativo. La stipulazione del contratto sarà subordinata all'acquisizione della **certificazione di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità**.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà praticato l'offerta più vantaggiosa per l'Ente, da individuare secondo i criteri che seguono:

Contributo annuo: punteggio massimo **40** punti.

Il contributo minimo a base della presente procedura è di € 1.200,00 (milleduecento/00).

Si assegnerà un valore pari a 40 alla ditta che avrà indicato il contributo più alto. Alle altre offerte si assegneranno punti decrescenti proporzionali all'offerta più conveniente (punteggio ditta = contributo offerto x 40 / contributo più alto offerto).

Qualità del servizio offerto: punteggio massimo **60** punti

Si procederà alla valutazione qualitativa dei prodotti offerti, che le imprese concorrenti sono tenute ad indicare per nome commerciale, marca e tipo di confezione (ove applicabile), secondo quattro categorie:

- bevande calde;
- bevande fredde;
- alimenti (food);
- snack.

A ciascuna categoria viene assegnato un punteggio da 0 a 15 punti avuto riguardo ai prezzi praticati ed alla qualità del prodotto offerto.

In caso di offerte equivalenti si richiederà ulteriore rilancio sull'offerta economica già presentata.

Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Ente si riserva comunque la facoltà di non assegnare la concessione qualora, anche in presenza di documentazione amministrativa idonea, le offerte siano ritenute non congrue. L'Ente può, con motivato provvedimento da comunicarsi a tutti i concorrenti, annullare, revocare, sospendere la gara sino all'aggiudicazione della stessa senza che i concorrenti medesimi possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Il fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni.

Elenco dei documenti che l'aggiudicatario dovrà presentare

La ditta aggiudicataria si impegna a produrre, entro 15 giorni dalla aggiudicazione, la seguente documentazione:

- a) polizze assicurative di esecuzione e RCT;
- b) dati relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ex lege 136/2010 e successive modificazioni.

Vincolo Giuridico

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto formale o trascurasse ripetutamente o in modo grave l'adempimento delle presenti condizioni, l'Istituto potrà di pieno diritto, senza formalità di

sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

Allegati: modello autocertificazione/dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000

L'Aquila, 4 novembre 2016

Il Direttore
F.to M° Giandomenico Piermarini